

AVVISO PUBBLICO

“Startup Culturali e Creative 2020”

Art. 7 della Legge Regionale n. 13 del 30 dicembre 2013

Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative

DGR n. 845 del 20 dicembre 2018

Modalità e criteri per la Concessione delle risorse

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Destinatari.....	6
Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile.....	8
Articolo 4 – Spese Ammissibili	9
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste	12

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione del contributo.....	15
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione del Progetto	20
Articolo 8 – Modalità di erogazione.....	22
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo.....	24
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali	27

APPENDICI

Appendice n. 1 – Definizioni	29
Appendice n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	37
Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno.....	41
Appendice n. 4 – Disciplina delle Variazioni.....	47
Appendice n. 5 – Informativa Privacy	50

ALLEGATI

Allegato - Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell’Appendice n. 1.

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Destinatari

Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile

Articolo 4 – Spese Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

Articolo I – Finalità e Progetti ammissibili

Il presente Avviso Pubblico («**Avviso**») prevede il sostegno all'avvio dell'attività imprenditoriale, tramite la concessione di contributi a fondo perduto in **De Minimis** sui costi per gli **Investimenti** e per la gestione relativi ai primi due anni di attività, delle **MPMI** che operano o intendono operare, con un apporto culturale e creativo innovativo rispetto alle attuali conoscenze in materia, in uno o più dei seguenti settori di interesse:

- a. Patrimonio culturale ed artistico - Arte, Restauro, Artigianato artistico (di elevata qualità artistica, di continuità con le tradizioni locali o a servizio degli altri settori ammissibili), Tecnologie applicate ai beni culturali, Fotografia;
- b. Architettura e Design - Architettura, Design, Disegno industriale (prototipazione e produzione in piccola scala di oggetti ingegneristici ed artigianali), Design della Moda;
- c. Musica;
- d. Audiovisivo;
- e. Editoria;
- f. Comunicazione;
- g. Videogiochi e software.

Ad ogni **MPMI** può essere finanziato un unico **Progetto**, e non sono ammissibili **Progetti** presentati da **MPMI** che abbiano già beneficiato di contributi a fondo perduto concessi nel 2020 o nel 2019 dalla Regione Lazio, anche per il tramite di proprie società *in house*, sulla base di altri avvisi pubblici rivolti ad uno o più dei settori di interesse sopra indicati.

I **Progetti ammissibili** riguardano l'avviamento o lo sviluppo di attività di impresa nei suddetti settori di interesse come rappresentato in sede di richiesta tramite un apposito **Business Plan**. Questo deve avere una prospettiva di almeno 4 anni, riportando per le imprese già avviate anche i dati storici rilevanti, ed essere articolato in una parte numerica ed in una parte descrittiva che affronti i seguenti aspetti.

- a. Le **Caratteristiche Sociali**: vale a dire la forma giuridica, la **Compagine Societaria** (i soci e le loro percentuali di partecipazione, l'entità del capitale sociale e degli apporti dei soci), l'organo amministrativo e la sua composizione, gli elementi qualificanti dell'oggetto sociale e l'indicazione della **Sede Operativa** (quantomeno il Comune ove non già disponibili o individuati i locali). Nel caso di imprese già costituite è sufficiente rappresentare le eventuali modifiche previste. Vanno quindi indicati i soggetti con età inferiore a trentacinque anni ovvero superiore a cinquanta, che siano disoccupati, inoccupati, lavoratori precariamente occupati ovvero lavoratori privi di retribuzione.
- b. I punti di forza del **Team Aziendale**: vale a dire le competenze, conoscenze ed esperienze possedute dal **Team Aziendale** funzionali alla realizzazione del **Progetto** e i relativi contributi lavorativi o di altra natura. Per «**Team Aziendale**» si intendono i soci e gli

amministratori della **MPMI** ma più in generale il gruppo degli imprenditori, lavoratori, clienti o partner le cui competenze, conoscenze ed esperienze qualificano il **Progetto**.

- c. I punti di forza dell'idea di *business*, il suo livello attuale di elaborazione, le caratteristiche del prodotto o servizio che si vuole proporre sul mercato e gli elementi che si ritiene caratterizzino la competitività dell'**Impresa** rispetto ai potenziali concorrenti (tecnologici, commerciali, organizzativi, *partnership* privilegiate, etc.).
- d. I livelli attesi dei ricavi, la loro composizione, le quantità e i prezzi dei prodotti o servizi che si prevede di vendere, i canali di vendita e le politiche commerciali.
- e. I fabbisogni di natura tecnologica, commerciale, organizzativa o di altra natura necessari per l'avviamento o il consolidamento dell'impresa che giustificano, tra l'altro, i costi di investimento e di funzionamento per cui si richiede il contributo.
- f. Gli **Investimenti** e i costi di funzionamento da sostenere, inclusi quelli non rientranti nelle **Spese Ammissibili**. Almeno quelli rientranti nelle **Spese Ammissibili**, devono essere riscontrabili da specifici preventivi allegati alla documentazione presentata come meglio specificato all'art. 4.
- g. Le coperture finanziarie certe, con evidenza degli apporti dei soci e del contributo regionale richiesto, e quelle attese con evidenza degli elementi che fanno ritenere attendibili tali previsioni (es. garanzie su finanziamenti bancari).

Il **Business Plan** dovrà contenere, anche grazie agli allegati ritenuti opportuni (curricula dei proponenti e delle altre figure del **Team Aziendale**, accordi commerciali, documentazione attestante altri finanziamenti, etc.), tutti gli elementi utili alla valutazione dello stesso nonché alla attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati al successivo art. 7.

Tutti i **Progetti** devono:

- a. essere realizzati da **MPMI**, inclusi i **Liberi Professionisti**, in forma singola;
- b. essere realizzati a beneficio di una attività imprenditoriale svolta dalla **MPMI** in una o più **Sedi Operative** localizzate nel territorio del Lazio, in particolare i beni fisici o comunque i beni localizzabili agevolati devono essere ubicati presso tali **Sedi Operative**;
- c. non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nei **Settori Esclusi**;
- d. avere un importo complessivo (totale **Spese Ammesse**) non inferiore a 20.000,00 Euro;
- e. esser realizzati e rendicontati entro 24 mesi dalla **Data di Concessione**. Tale termine è prorogabile solo a fronte di richiesta motivata da inviare via **PEC** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it al massimo entro 60 giorni prima della scadenza dei 24 mesi.

E' possibile richiedere l'erogazione del saldo del contributo prima del termine sopra indicato, quando sono completamente pagate le **Spese Ammesse**.

Articolo 2 – Destinatari

I destinatari dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono **MPMI** in forma singola:

- a) iscritte al **Registro delle Imprese** da non più di 24 mesi alla data della finalizzazione del **Formulario**.

Può essere presentata **Domanda** anche per **Imprese** non ancora costituite e non ancora iscritte al **Registro delle Imprese (MPMI Costituenda)**, da parte di una persona fisica (**Promotore**) che dovrà risultare titolare dell'impresa individuale oppure sia socio che amministratore unico o componente dell'organo di amministrazione della persona giuridica costituenda. In questo caso, anche per effetto della normativa del **Registro Nazionale degli Aiuti**, la concessione del contributo si perfezionerà solo a seguito della costituzione dell'**Impresa**, in conformità alle **Caratteristiche Sociali** previste, e della sua iscrizione al **Registro delle Imprese Italiano** che dovrà essere dimostrata dal **Promotore** entro 90 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

- b) nel caso dei **Liberi Professionisti**, titolari di una Partita IVA attiva da non più di 24 mesi dalla data della finalizzazione del **Formulario**. Non sono ammissibili **Liberi Professionisti** che non abbiano già una Partita IVA attiva alla data della finalizzazione del **Formulario**.

In ogni caso le **MPMI Destinatarie** non devono risultare costituite a seguito di trasformazione, fusione o scissione societaria, avere acquisito o acquisire rami di azienda o essere **MPMI** i cui titolari o soci di maggioranza svolgevano attività assimilabili come **Liberi Professionisti** tali da rendere l'attività imprenditoriale prevista nel **Progetto** prosecuzione di attività già avviata prima di 24 mesi dalla data della finalizzazione del **Formulario**.

Sono comunque ammissibili le attività imprenditoriali prosecuzione di attività già avviata prima di 24 mesi dalla data di finalizzazione del **Formulario**, ove tale precedente attività non abbia dato luogo ad un reddito superiore all'importo non soggetto tassazione IRPEF (cd. no tax area) o, in caso di impresa, ad un fatturato del medesimo importo su base annua.

Possono presentare **Domanda** anche le **MPMI** e i **Liberi Professionisti** che non hanno **Sede Operativa** nel Lazio alla data della finalizzazione del **Formulario**, purché si impegnino ad attivare tale **Sede Operativa** nel Lazio entro 90 giorni dalla **Data di Concessione**. In ogni caso il **Progetto** deve essere riconducibile alla **Sede Operativa** localizzata nella regione Lazio e l'attività imprenditoriale agevolata non deve essere delocalizzata al di fuori della regione Lazio per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo. Tale termine è di 10 anni ove la delocalizzazione avvenga fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo

Il requisito dimensionale di **MPMI** deve essere mantenuto fino alla **Data di Concessione**.

I richiedenti devono inoltre possedere, pena l'esclusione, i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Le **MPMI Costituende** devono acquisire tutti i requisiti previsti nell'**Avviso** all'atto della loro costituzione e non saranno ammesse **Domande** per **MPMI Costituende** qualora dal **Business Plan** e dalle **Caratteristiche Sociali** indicate emerga che non rispetteranno tali requisiti.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, in sede di presentazione della **Domanda** in conformità ai modelli riportati nell'allegato all'**Avviso**.

I dichiaranti, pena la revoca, assumono l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile

L’**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 850.000,00 Euro a valere sul “Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative”.

Il 20% della dotazione dell’**Avviso** è riservato alle **MPMI** aventi, al momento della finalizzazione del **Formulario, Sede Operativa** in uno dei Comuni ricadenti nelle **Aree di Crisi Complessa** della Regione Lazio; il **Progetto** dovrà essere realizzato in tale **Sede Operativa**. Ove l’accesso alla riserva per le **Aree di Crisi Complessa** sia risultato determinante ai fini della concessione del contributo, il divieto di delocalizzare l’attività imprenditoriale agevolata di cui all’art. 2, si applica con riferimento alle **Aree di Crisi Complessa**; di tale aspetto è data evidenza nell’**Atto di Impegno**.

L’**Aiuto** è concesso in regime **De Minimis**, sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 80% delle **Spese Ammesse** e nella misura massima di 30.000 Euro per ciascun **Progetto** e per ciascuna **MPMI**.

Il contributo dovrà comunque rispettare:

- a. il massimale per **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**;
- b. il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sulle stesse **Spese Ammissibili**, ove tale cumulo comporti il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati nel **RGE**, in un altro regolamento di esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione UE;
- c. eventuali vincoli previsti dalla normativa relativa ad altre forme di sostegno ottenute sulle medesime **Spese Ammissibili**.

L’importo del contributo erogato non può superare in nessun caso quello inizialmente concesso o già rideterminato, anche nel caso in cui le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino superiori a quelle ammesse. Le rideterminazioni del contributo concesso possono avvenire solo in riduzione.

Articolo 4 – Spese Ammissibili

Sono **Spese Ammissibili** i costi per gli **Investimenti** materiali e immateriali, inclusi i costi capitalizzati, e le spese di funzionamento coerenti con il **Progetto** quali, a titolo esemplificativo, quelle relative a:

- a. gli oneri di costituzione (solo per le **MPMI Costituende**);
- b. gli adeguamenti strutturali e/o impiantistici, i macchinari, le attrezzature (compreso *hardware*) e altri beni strumentali, purché tutti relativi alla **Sede Operativa** localizzata nella regione Lazio, in cui si realizza il **Progetto**;
- c. gli oneri per la fornitura di servizi qualificati, come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'iscrizione a portali web e ad altre organizzazioni che prevedono supporto commerciale, tecnologico, legale, finanziario, etc. (incubatori, acceleratori, *franchisor*, etc.);
- d. le infrastrutture di rete e collegamenti (comprensivo delle spese di *software*, *hardware* e sito web);
- e. i premi per la **Fideiussione** a garanzia del contributo erogato a titolo di anticipo;
- f. le certificazioni di processo e di prodotto;
- g. i materiali di prova, la realizzazione di prototipi e collaudi finali;
- h. l'acquisto o la registrazione di brevetti, diritti e di marchi nazionali ed internazionali;
- i. l'acquisizione o la licenza d'uso di opere dell'ingegno o di diritti di proprietà industriale regolarmente registrati, che siano o meno capitalizzati;
- j. le spese di funzionamento dell'impresa, anche aventi natura routinaria (affitto, utenze, consulenze legali, fiscali, ecc.), incluso l'acquisto di merci e servizi rivendibili per lo stretto necessario alla costituzione di un magazzino di avviamento;
- k. la promozione e la pubblicità, complessivamente entro il limite massimo del 30% del totale delle **Spese Ammesse**.

Le **Spese Ammissibili** devono:

- a. essere espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e ad esso riferibili;
- b. essere sostenute (data fattura) nel periodo compreso fra:
 - la data di finalizzazione del **Formulario**, o, per le **MPMI Costituende**, dal giorno successivo alla loro iscrizione al **Registro delle Imprese** ad eccezione delle spese relative alla loro costituzione;
 - la scadenza dei 24 mesi dalla **Data di Concessione**, salvo proroga concessa ai sensi dell'art. 1; entro tale termine devono essere anche pagate e rendicontate;
- c. essere congrue, ovvero a prezzi di mercato;

- d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
- e. derivare da un contratto o altro atto equivalente (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro);
- f. essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali;
- g. essere pagate mediante uno dei mezzi di pagamento ammissibili.

Gli **Investimenti** sostenuti tramite locazione finanziaria (leasing) sono ammissibili limitatamente al maxi-canone iniziale e ai canoni ordinari pagati nel periodo di ammissibilità delle spese, comunque per un massimo di 24 mesi, a condizione che il contratto preveda l'obbligo di riscatto da parte del **Beneficiario**. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la revoca del relativo contributo.

Non sono comunque ammissibili:

- a. i costi derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte del **Beneficiario** o sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- b. l'acquisto di terreni e fabbricati;
- c. l'acquisto di beni usati;
- d. i compensi dei titolari, soci e amministratori e il costo del personale;
- e. l'acquisto di mezzi di trasporto targati;
- f. l'acquisto di merci o servizi rivendibili in misura eccedente lo stretto necessario alla costituzione di un magazzino di avviamento;
- g. l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- h. gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad eccezione dei premi relativi alla **Fideiussione** sull'anticipo del contributo.

A supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle spese, deve essere allegato al **Formulario** un preventivo dettagliato per ogni **Spesa Ammissibile** o più d'una. In alternativa al preventivo, laddove si tratti di beni o servizi *standard* e largamente diffusi sul mercato, il richiedente deve indicare dettagliatamente nel **Formulario** le distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su *internet*.

Per le spese di consulenza, inoltre, devono essere:

- descritte nel **Formulario** o nel preventivo, nel caso di consulenze a giornata o ore, le figure professionali che svolgeranno la consulenza, i relativi ruoli e, per ciascuna di esse, l'impegno temporale previsto e i relativi compensi unitari e totali;

- allegati al **Formulario** i *curriculum vitae* dei consulenti con evidenza delle attività svolte negli ultimi 5 anni maggiormente attinenti all'incarico. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, può essere prodotta una descrizione dell'organizzazione (cd. *company profile*) recante almeno il fatturato specifico, il numero di addetti, e le dotazioni tecniche rilevanti, corredato dai soli *curriculum vitae* dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste.

I Richiedenti possono presentare qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione della pertinenza e della congruità delle **Spese Ammissibili** relative al **Progetto** (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, altro).

Maggiori dettagli sono indicati nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura di seguito indicata.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB

Il richiedente deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**. Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 30 luglio 2020 e fino alle ore 12:00 del 1 ottobre 2020.

Al **Formulario** devono essere allegati, prima della sua finalizzazione (che rende non più modificabile il **Formulario** e quindi il **Progetto** e la richiesta di contributo) **Business Plan**, contenente le informazioni non già rappresentate all'interno del **Formulario** (proiezioni ricavi, costi, e altri dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché ogni altra informazione rilevante), i *curriculum vitae* dei componenti del **Team Aziendale**, i preventivi dettagliati delle **Spese Ammissibili** e gli altri documenti indicati nell'allegato al presente **Avviso** e nel documento "Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

SECONDO PASSO: invio della Domanda via PEC

Terminata la compilazione e finalizzato il **Formulario** (comando "Salva, Verifica e Finalizza"), il richiedente deve scaricare, tramite il comando "Stampa", il file contenente la **Domanda** (che comprende le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti), il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi allegati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del richiedente e quindi inviarla via **PEC** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, a partire dalle ore 18:00 del 30 luglio 2020 ed entro le ore 18:00 del 1 ottobre 2020.

L'invio della **Domanda** via **PEC** costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**; l'invio della **PEC** fuori dai termini indicati comporta l'inammissibilità della **Domanda**.

Nell'oggetto della **PEC** deve essere indicata la dicitura "Startup Culturali e Creative 2020 – Domanda n.", riportando il numero identificativo attribuito dal sistema **GeCoWEB** a seguito della finalizzazione del **Formulario**.

Nella modulistica nell'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà auto composto dal sistema **GeCoWEB** e i modelli delle altre dichiarazioni da allegare al **Formulario**, con le relative istruzioni, tra cui quelle da rendersi da parte delle persone fisiche facenti parte

della **Compagine Societaria** che attestano il possesso dei requisiti rilevanti per l'attribuzione dei punteggi.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile un solo **Progetto** presentato dalla stessa **MPMI**.

Qualora risultino inviate mezzo **PEC** più di una **Domanda** riportanti il medesimo numero identificativo del **Formulario GeCoWEB** o presentata dalla medesima **MPMI**, sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini.

In caso di richiedenti non soggetti alla legislazione italiana (imprese estere), è consentita la presentazione delle richieste da parte di un rappresentante, appositamente nominato e incaricato, che sottoscrive la **Domanda** mediante propria **Firma Digitale**. Tale rappresentante deve essere un revisore legale o un avvocato abilitato alla professione in Italia, esperto o che si avvale di legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza di tale richiedente; al **Formulario** devono essere allegati l'incarico, una relazione in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal richiedente rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e la relativa documentazione equipollente.

Presentando la **Domanda**, il richiedente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 contenute nei moduli allegati all'**Avviso** prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta avere reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.

Il richiedente assume l'impegno, pena l'esclusione o la revoca in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della **Domanda** e la **Data di Concessione**, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Il richiedente inoltre, presentando la **Domanda**, prende atto dell'Informativa Privacy riportata in Appendice 5 all'**Avviso** e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione del contributo

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è “a graduatoria” e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria;
- b. valutazione;
- c. concessione.

Istruttoria

Verifica dell'ammissibilità formale

Lazio Innova avvia l'istruttoria verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare Lazio Innova effettua i controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, possono essere verificati anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** presentate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5;
- b. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato il **Formulario** mediante il sistema GeCoWEB (assenza di **Formulario**);
- c. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali (Formulario privo di elementi essenziali), ossia qualora nel Formulario manchi:
 - il **Business Plan**, con riferimento sia alle informazioni contenute nel **Formulario** sia ai dati numerici da fornire in allegato;
 - l'indicazione delle **Spese Ammissibili**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba ritenersi essere nella disponibilità del richiedente. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova trasmette alla **Direzione Regionale**, per i propri provvedimenti che verranno pubblicati sul **BURL** e sul sito internet www.lazioinnova.it, l'elenco delle **Domande** non ammissibili a seguito di verifica formale, con le relative motivazioni.

Verifica tecnica

Con riferimento a ciascuna delle **Domande** formalmente ammissibili, Lazio Innova predispone una pre-istruttoria per la **Commissione Tecnica di Valutazione** al fine di evidenziare gli elementi utili alla valutazione.

Valutazione

La **Commissione Tecnica di Valutazione**, con riferimento alle **Domande** risultate formalmente ammissibili, sulla base delle pre-istruttorie predisposte da Lazio Innova:

- a. valuta l'idoneità del **Progetto** rispetto a quanto previsto all'art. 1;
- b. verifica l'ammissibilità delle **Spese** rispetto a quanto previsto all'art. 4;
- c. per i **Progetti** valutati idonei ai sensi della precedente lettera a), esprime un giudizio sintetico e attribuisce, per ciascuno dei criteri di valutazione, i punteggi come di seguito riportati:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
A. Grado di innovatività dell'iniziativa, in termini di innovazione di prodotto o servizio, di processo, di gestione nell'ambito delle attività culturali e creative	25
B. Qualità e fattibilità tecnica del Progetto in termini di coerenza interna del progetto e adeguatezza dell'approccio al mercato	15
C. Sostenibilità e congruità economico finanziaria del progetto	15
D. Qualità del gruppo di imprenditori proponenti e dei fornitori o partner qualificanti (Team Aziendale) conoscenza ed esperienza di settore, adeguato mix di competenze	4
E. Accuratezza, qualità e chiarezza della presentazione del progetto	10

Una specifica premialità, che assegnerà un punteggio massimo di 13 punti, sarà riconosciuta ai **Progetti** che prevedono:

- collaborazioni tra i diversi settori di interesse di cui all'art. 1 del presente **Avviso** o con altro settore della creatività;
- collaborazioni tra i diversi settori di interesse di cui all'art. 1 del presente **Avviso** e un settore produttivo tradizionale;
- soluzioni di problematiche relative a servizi pubblici;
- inclusione e innovazione sociale;
- sostenibilità ambientale.

I 13 punti relativi alla premialità saranno attribuiti secondo la modalità di seguito indicata:

- 4 punti ai **Progetti** che prevedono un solo criterio fra quelli sopra elencati;
- 10 punti ai **Progetti** che prevedono da due a tre criteri fra quelli sopra elencati;
- 13 punti per i **Progetti** che hanno almeno quattro criteri fra quelli sopra elencati.

Non saranno ritenuti idonei e quindi non potranno accedere al secondo livello di valutazione, i **Progetti** che abbiano ottenuto un punteggio complessivo (compresa la premialità) inferiore a 60 punti.

Nel secondo livello di valutazione la **Commissione di Valutazione**, attraverso un colloquio con il richiedente e le figure maggiormente rappresentative del **Team Aziendale**, approfondirà il **Progetto** nelle sue caratteristiche progettuali, economiche e finanziarie, verificando lo stato di attuazione del **Progetto** e la reale capacità del **Team Aziendale** di portarlo a termine. La **Commissione di Valutazione** stabilisce preventivamente le modalità di svolgimento dei colloqui, adottando metodi trasparenti e non discriminatori. All'esito del colloquio la **Commissione di Valutazione** attribuirà un punteggio fino ad un massimo di 12 punti complessivi e non saranno ritenuti idonei i **Progetti** che ricevono un punteggio inferiore a 6 punti, in relazione ai seguenti aspetti:

- a) modalità di raggiungere i ricavi attesi;
- b) elementi innovativi del progetto;
- c) caratteristiche del mercato di riferimento (limiti e opportunità)
- d) stato di avanzamento del progetto (sede da reperire/reperita, attività avviata/da avviare, ecc.)

Ai **Progetti** risultati idonei al termine del secondo livello di valutazione, ai fini del calcolo del punteggio finale in base al quale si definirà la posizione in graduatoria, è attribuito un ulteriore punteggio, fino ad un massimo di 6 punti. Tale punteggio sarà attribuito assegnando 2 punti per ogni persona fisica facente parte della compagine societaria dell'impresa che, alla data di invio

della **Domanda** non abbia compiuto i 35 anni di età oppure ne abbia compiuti 50 ma non sia titolare di un trattamento pensionistico (diverso da quello per invalidità) e che abbia almeno una delle ulteriori seguenti caratteristiche: (i) disoccupato, (ii) inoccupato, (iii) lavoratore precariamente occupato, (iv) lavoratore privo di retribuzione. Ai fini dell'attribuzione del punteggio il soggetto deve avere un profilo professionale credibile rispetto alla possibilità di inserimento lavorativo nella **MPMI** agevolabile e, in caso di **Progetti** da realizzarsi mediante persone giuridiche, deve avere una presenza rilevante nella relativa *governance*.

I **Progetti** ritenuti idonei saranno finanziati secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti ai sensi del presente articolo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e nel rispetto della riserva per le **Aree di Crisi Complessa**. In caso di parità di punteggio saranno finanziati prioritariamente i **Progetti** da realizzarsi da parte di **MPMI Costituende**. In caso di ulteriore parità di punteggio:

- a. tra le **MPMI Costituende**, la priorità sarà attribuita in base all'età anagrafica del **Promotore**, con preferenza per il più giovane di età;
- b. tra le **MPMI** già costituite al momento invio della **Domanda**, la priorità sarà attribuita a quella con data di iscrizione al **Registro delle Imprese** più recente o, nel caso dei **Liberi Professionisti**, con data di inizio attività della Partita IVA più recente.

La **Commissione Tecnica di Valutazione** predisponde quindi gli elenchi dei **Progetti** "Non idonei", con le relative motivazioni, l'elenco dei **Progetti** "idonei" e l'elenco dei **Progetti** "idonei e finanziabili".

Concessione

Per tutti i **Progetti** "idonei finanziabili", Lazio Innova effettua la verifica puntuale del possesso del requisito della regolarità contributiva tramite il DURC (punto 2.a dell'Appendice 2).

All'esito delle verifiche di cui sopra Lazio Innova predisponde:

- l'elenco dei **Progetti** "Idonei finanziabili" ammessi a contributo con i relativi importi;
- l'elenco dei **Progetti** non ammessi con i relativi motivi di esclusione a seguito della verifica formale del possesso dei requisiti di cui sopra.

Gli elenchi di cui sopra, unitamente all'elenco dei **Progetti** "non idonei", con le relative motivazioni, verranno trasmessi da Lazio Innova alla **Direzione Regionale** per l'adozione dei conseguenti provvedimenti che saranno pubblicati sul **BURL (Data di Concessione)** e sui siti internet www.regione.lazio.it (nella sezione "amministrazione trasparente") e www.lazioinnova.it.

Disciplina generale del procedimento

Qualora, in qualunque fase del procedimento, alcune **Domande** risultino non ammissibili, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà

comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il richiedente può presentare, entro un termine perentorio di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I richiedenti potranno inoltre ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 10 giorni dalla **Data di Concessione**, invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario** la comunicazione di concessione e l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con lo schema in Appendice 3, che il **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi. Tale termine è di 90 giorni in caso di **MPMI Costituende**; entro tale termine deve essere prodotta anche la documentazione che attesti la costituzione della **MPMI**, in conformità alle **Caratteristiche Sociali** previste, valutate e approvate, e la sua iscrizione al **Registro delle Imprese Italiano**.

I **Beneficiari** saranno considerati rinunciatari, qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto digitalmente entro i termini e con le modalità sopra indicate, o non ammissibili, qualora entro tale termine non sia stata prodotta la documentazione prevista per le **MPMI Costituende**. In entrambi i casi decadranno dal beneficio e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello approvato in sede di concessione e con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal **Progetto**, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'**Atto di Impegno** redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 3, che forma parte integrante e sostanziale dell'**Avviso**.

Possono essere tuttavia ritenute ammissibili modifiche al **Progetto (Variazioni Oggettive)** nonché variazioni soggettive riferite al **Beneficiario (Variazioni Soggettive)**, incluse le modifiche delle **Caratteristiche Sociali**, con le modalità e nei limiti riportati nella Disciplina delle Variazioni in Appendice 4.

In generale vale il principio che le modifiche sono ammissibili nel caso in cui, se fossero state già prospettate nel **Progetto** originario, avrebbero ugualmente determinato la sua ammissibilità e finanziabilità.

Le **Variazioni Soggettive** sono sempre **Variazioni Sostanziali**. Le **Variazioni Oggettive** possono essere **Variazioni Sostanziali** o **Variazioni non Sostanziali**.

Per effetto delle incertezze che caratterizzano la fase di avviamento delle imprese e in particolare di quelle culturali e creative, non è considerata una **Variazione Sostanziale** il mancato raggiungimento degli obiettivi in termini di fatturato o di redditività, quanto piuttosto la mancata realizzazione delle attività previste nel **Business Plan** per raggiungere tali obiettivi, considerando l'esperienza lavorativa, manageriale e imprenditoriale del **Team Aziendale**, l'adeguatezza delle soluzioni alternative eventualmente adottate e la tempestività con la quale sono state comunicati a Lazio Innova gli ostacoli e le criticità non previste o sottovalutate nel **Business Plan**.

In generale, in caso di **Variazioni Sostanziali**, si provvede a ripetere le verifiche, valutazioni e fasi del procedimento amministrativo previste dall'**Avviso** pertinenti rispetto alla natura delle

modifiche, nel rispetto delle modalità e nei limiti previsti nell'**Avviso** e con riferimento ai requisiti generali di ammissibilità previsti nell'Appendice 2.

Ove le modifiche, incluse quelle relative alle **Caratteristiche Sociali**, a seguito di valutazione effettuata dalla **Commissione di Valutazione**, comportino una rideterminazione del punteggio assegnato, se la nuova posizione in graduatoria rende la richiesta non idonea o non finanziabile, il contributo è revocato secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Nel caso siano intervenute **Variazioni non Sostanziali**, che devono comunque essere contenute nel limite del 10% delle **Spese Ammesse**, il **Beneficiario** ha l'obbligo di rappresentarle in modo esplicito in sede di rendicontazione per la richiesta di erogazione a saldo.

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo una delle modalità alternative di seguito indicate:

- a. in due quote con anticipo, secondo la seguente articolazione:
 - una prima quota del 40% a titolo di anticipo, a fronte di richiesta, corredata di **Fideiussione**, da presentare entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**;
 - una seconda quota a saldo, a fronte di richiesta corredata da rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute**.
- b. in due quote con stato di avanzamento lavori (SAL), secondo la seguente articolazione:
 - una prima quota a fronte di richiesta corredata da rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** pari ad almeno il 50% dell'importo delle **Spese Ammesse**. L'importo da erogare a SAL sarà determinato sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute**, sarà erogato anche qualora risultasse inferiore al 50% del contributo concesso e non potrà superare l'80% dell'importo del contributo inizialmente concesso o successivamente rideterminato;
 - una seconda quota a saldo a fronte di richiesta corredata da rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute**;
- c. in un'unica soluzione, a saldo, a fronte di richiesta corredata da rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute**.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB**:

- nel caso della richiesta di erogazione di anticipo: dopo aver caricato a sistema la **Fideiussione**;
- nel caso di richiesta di erogazione per SAL o saldo: dopo aver caricato a sistema la documentazione amministrativa di rendicontazione e la relazione sull'andamento del **Progetto** e sugli scostamenti rispetto al **Business Plan**, secondo le istruzioni contenute nelle "linee guida per la rendicontazione", , disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

Le richieste di erogazione dovranno essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB** per l'invio automatico della comunicazione di conferma della finalizzazione all'indirizzo **PEC** del richiedente indicato nel **Formulario** e a Lazio Innova. La data di tale comunicazione, nel caso di richieste di erogazione a saldo, è quella valida per il rispetto del termine previsto all'articolo 1 per il pagamento delle **Spese Ammesse** e la rendicontazione del saldo.

Le richieste di erogazione e le relative rendicontazioni devono avvenire in conformità con le indicazioni contenute nelle "linee guida per la rendicontazione", , disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

Qualora, con riferimento alla richiesta di saldo, non risultino rispettati i termini e le modalità previste dall'**Avviso**, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la decadenza dell'**Aiuto** concesso secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa e tecnica, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

Qualora il **Progetto** realizzato sia difforme da quello presentato e approvato o le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori all'importo minimo previsto all'articolo 1 o risultino inferiori al 60% delle **Spese Ammesse**, Lazio Innova sottopone il **Progetto** realizzato alla **Commissione Tecnica di Valutazione**. Questa valuterà se il **Progetto** è stato realizzato in grave difformità rispetto a quello approvato, nel qual caso il contributo è soggetto a revoca e si applica la procedura prevista al successivo articolo 9

Qualora non sia stata rilevata una grave difformità nella realizzazione del **Progetto**, ma le **Spese Effettivamente Sostenute** ammissibili e correttamente rendicontate risultino inferiori alle **Spese Ammesse**, Lazio Innova provvede a rideterminare l'importo del contributo.

A seguito di conclusione positiva delle verifiche tecniche e amministrative, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**. Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Il contributo erogato a fronte di **Spese Effettivamente Sostenute** per le quali il **Beneficiario** non ha dimostrato trattarsi di costi da ammortizzarsi in più esercizi in conformità alla normativa civilistica e fiscale, è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2 del DPR 600/73.

In caso di DURC irregolare, alle erogazioni si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

L'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per il pagamento e la rendicontazione delle **Spese Ammesse**, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dai benefici dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. *(in caso di **MPMI Costituende**)* **Caratteristiche Sociali** difformi da quelle previste, valutate e approvate (fatti salvi i casi previsti all'art. 7) o mancata iscrizione al **Registro delle Imprese Italiane** nei termini previsti nell'art. 7;
- b. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'art. 7;
- c. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'**Avviso** e nell'Appendice 2;
- d. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi;
- e. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale entro 90 giorni dalla **Data di Concessione**;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. mancata presentazione della richiesta di erogazione di saldo o assenza della documentazione di rendicontazione a corredo, entro i termini di cui all'art. 8;
- h. mancata realizzazione del **Progetto**;
- i. le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- j. la **Commissione di Valutazione** abbia valutato che il **Progetto** è stato realizzato in grave difformità rispetto a quello approvato;
- k. sia accertato l'ottenimento di ulteriori agevolazioni pubbliche in violazione dei limiti di cumulo previsti all'articolo 3. Se del caso la revoca è parziale fino a rientrare nei limiti di cumulo applicabili;
- l. si siano verificate irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli;
- m. i beni agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo si verifichi uno dei seguenti casi:

- che tali beni abbiano nel frattempo concluso il loro ciclo di vita utile, come determinato applicando le aliquote di ammortamento ordinario;
 - che il bene agevolato sia stato sostituito con uno dalle caratteristiche tecniche non inferiori;
 - che si tratti di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento e a partire dal 1 settembre 2021 diverse anche dalla liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- n. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale agevolata entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, fuori dal territorio della Regione Lazio o, se l'accesso alla riserva per le **Aree di Crisi Complessa** sia risultato determinante ai fini della concessione del contributo, fuori dalle **Aree di Crisi Complessa**;
- o. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale agevolata, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo, fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo,;
- p. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento e a partire dal 1 settembre 2021 sia dovuta anche a liquidazione giudiziale non fraudolenta prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155. In tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata;
- q. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'aiuto ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 *quinquies* della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 *ter*;
- r. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- s. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del

provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca non sia disposta per azioni o fatti addebitati al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

La Regione si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dall'art. 9 (2) del D.Lgs. n. 123/98.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate alla **MPMI** richiedente o **Beneficiaria** all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano** o, per quelle non ivi iscritte, all'indirizzo **PEC** fornito dal richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dallo stesso formalmente comunicato.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il suo Direttore Generale pro tempore o suo delegato. Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale.

La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

I contributi concessi sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla **Disciplina Trasparenza** e del regolamento 31 maggio 2017 che istituisce il Registro Nazionale degli Aiuti.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa di cui all'Appendice 5.

Appendici

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice 3 – Schema di Atti di Impegno

Appendice 4 – Disciplina delle Variazioni

Appendice 5 – Informativa Privacy

Appendice n. I – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

Impresa Unica e MPMI

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** al fine del rispetto dei massimali, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e. le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.

«**MPMI**»: (Micro, Piccola e Media Impresa) l'**Impresa**, compresi i **Liberi Professionisti**, che soddisfa i criteri di cui all'allegato I del RGE (Definizione di PMI), ovvero che abbia un numero di occupati (ULA) inferiore a 250 e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro o il totale attivo di bilancio non superiore a 43 milioni di Euro. Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- a. gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'**Ultimo Bilancio**;
- b. è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- c. se un'**Impresa** supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- d. per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, sono **Imprese Associate** (e delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- e. un'impresa non è una **MPMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al **RGE** per le **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la

definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo “stesso mercato rilevante” o su “mercati contigui”. Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo “stesso mercato rilevante” le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “mercati contigui” le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Impresa**»: ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera Impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma e natura giuridica (pubblica o privata) e compresi i titolari di partita IVA («**Liberi Professionisti**»).

«**Libero Professionista**»: soggetto giuridico equiparato alle **Imprese** dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetto che esercita attività economica; se non costituiti in società regolarmente iscritte al **Registro delle Imprese**, devono essere titolari di Partita IVA, anche eventualmente in forma di associazione fra **Liberi Professionisti**; ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente **Avviso** per le **Imprese** si intende applicata anche ai **Liberi Professionisti**.

«**MPMI Costituenda**»: le **MPMI** che alla data di finalizzazione del Formulario non sono ancora costituite o sono costituite ma non ancora iscritte al **Registro delle Imprese**. La **Domanda** è presentata da una persona fisica, il «**Promotore**», che, qualora ottenga il contributo, dovrà costituire l'Impresa e procedere all'iscrizione al **Registro Imprese Italiano** presso una delle Camere di Commercio del territorio laziale, entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla comunicazione della concessione del contributo, stabilendo una **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio.

Altre definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«**Aree di Crisi Complessa**»: Le Aree riconosciute dal MISE ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e dell'articolo 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 sono le Aree che riguardano specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza

¹ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, non risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale. Le aree di crisi complessa del Lazio comprendono i comuni dei Sistemi locali di Frosinone e Rieti come di seguito elencati:

Area di crisi complessa “Area industriale di Frosinone”: Decreto Ministeriale MISE 12 settembre 2016.

- 37 Comuni della Provincia di Frosinone: Acuto, Alatri, Amaseno, Anagni, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Collepardo, Falvaterra, Ferentino, Filettino, Fiuggi, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Guarcino, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Piglio, Pofi, Ripi, Serrone, Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.
- 9 Comuni della Provincia di Roma: Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Montelanico, Segni, Vallepietra, Valmontone.

Area di crisi complessa “Sistema Locale del Lavoro di Rieti”: Decreto Ministeriale MISE 13 aprile 2011

- 44 Comuni della Provincia di Rieti: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casapota, Castel di Tora, Castel Sant’Angelo, Cittaducale, Cittareale, Colle di Tora, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Marcellino, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rieti, Rivoduti, Rocca Sinibalda, Scandriglia, Torricella in Sabina, Varco Sabino.

«**Atto di Impegno**»: l’Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l’art 125 comma 3 lettera c) del REG SIE, redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 3.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell’art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione degli **Aiuti** stabilendo, tra l’altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e delle **Spese Ammissibili**, la forma e la misura dell’**Aiuto**, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell’**Aiuto**. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili («**Direzione Regionale**») e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di gestione del **Fondo**.

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso il contributo previsto dall’**Avviso**.

«**BURL**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Business Plan**» è un documento che descrive un progetto imprenditoriale. Questo deve avere una prospettiva di almeno 4 anni, riportando per le imprese già avviate anche i dati storici rilevanti, ed essere articolato in una parte numerica (proiezioni ricavi, costi, e altri dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché ogni altra informazione rilevante) (da allegare al **Formulario**) e una parte descrittiva che affronti gli aspetti indicati nell’articolo 1 (compilando il **Formulario** secondo le indicazioni pubblicate sulla pagina dedicata all’**Avviso** del sito www.lazioinnova.it).

«**Caratteristiche Sociali**»: la forma giuridica, i soci e le loro percentuali di partecipazione, l’entità del capitale sociale e degli apporti dei soci (congiuntamente anche definiti «**Compagine Societaria**»), la composizione e i membri dell’organo amministrativo, la **Sede Operativa** e le caratteristiche fondamentali dell’oggetto sociale. In caso di impresa individuale si intendono le caratteristiche suddette in quanto applicabili. Nel caso di **MPMI**

Costituenda per Caratteristiche Sociali si intendono, fino alla sua costituzione, quelle previste nell'apposita sezione descrittiva del **Formulario**.

«**Commissione di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**, ai sensi dell'art. 5 dell'allegato A alla D.G.R. 845 del 20 dicembre 2018.

«**Contributo**»: l'**Aiuto** concesso secondo le previsioni del presente **Avviso**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BURL** del provvedimento di concessione dell'**Aiuto**.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24.12.2013, che prevede, tra l'altro e con eccezioni, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica in termini di ESL, non può superare Euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (in caso di imprese operanti nel settore dei trasporti di merci su strada per conto terzi tale soglia è ridotta a Euro 100.000,00).

«**Destinatario**»: le fattispecie di soggetti giuridici a cui è concedibile l'**Aiuto** previsto dall'**Avviso**.

«**Dichiarazioni**»: documenti da allegare alla **Domanda**, da redigersi in conformità ai modelli appropriati riportati nell'allegato all'**Avviso** e seguendo le indicazioni ivi riportate, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentate** del richiedente indicato.

«**Disciplina Antimafia**»: il D.Lgs. n. 159 del 2011 (Codice delle Leggi Antimafia) e ss.mm.ii.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: l'art 115, comma 2 del **REG SIE**, D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), art. 1 comma 125 *quinquies* della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: modulo di richiesta dell'**Aiuto**, autocomposto dal sistema **GeCoWEB** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentate** della **MPMI** richiedente e caricare a sistema con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**Fideiussione**»: Fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il termine ultimo previsto per la presentazione della richiesta di erogazione di saldo, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario. La fideiussione caricata su **GeCoWEB** è valida se firmata digitalmente, con modalità valide per la legislazione italiana, sia da una persona fisica che legalmente può impegnare la banca o l'assicurazione garante che dal Legale Rappresentante del Beneficiario garante. In mancanza va prodotta a Lazio Innova la fideiussione firmata da tali soggetti in originale.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta di contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle apposite istruzioni disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it. Ai fini della rendicontazione e della richiesta di erogazione è necessario compilare il **Formulario** per la rendicontazione, con le modalità indicate nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del gecko presente sulla home page, oppure all'indirizzo <https://GeCoWEB.lazioinnova.it/>. Il sistema permette la registrazione per i soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e, per gli altri soggetti, se in possesso di SPID (il sistema pubblico di identità digitale) attraverso le proprie credenziali, altrimenti mediante una procedura di registrazione dei propri dati anagrafici che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alle "istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it e alla pagina <http://www.lazioinnova.it/GeCoWEB/>.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di **MPMI Costituende**, il **Promotore**;
- nel caso di **Liberi Professionisti**, il **Libero Professionista** stesso;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il richiedente e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente Avviso, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al richiedente e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del richiedente o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del Legale rappresentante, o **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio controllante del richiedente e o **Beneficiario**.

«**Patrimonio Netto**»: si intende quello indicato, ai sensi dell'art. 2424 cc. lettera A) del passivo dello stato patrimoniale dell'ultimo bilancio di esercizio depositato al netto dei "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" di cui alla lettera A) dell'attivo. Per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio al **Registro delle Imprese Italiano**, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. In questo ultimo caso il patrimonio netto del richiedente si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante del modello unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del richiedente o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Promotore**»: la persona fisica che presenta la Domanda per una **MPMI Costituenda** e che dovrà risultare titolare dell'impresa individuale oppure sia socio che amministratore unico o componente dell'organo di amministrazione della persona giuridica costituenda; fino a quando sarà resa nota a Lazio Innova l'avvenuta iscrizione nel **Registro delle Imprese** della **MPMI Costituenda**, il **Promotore** sarà considerato **Legale Rappresentante** della **MPMI Costituenda**;

«**Progetto**»: il progetto di avviamento o consolidamento di una attività imprenditoriale previsto nell'art. 1 e rappresentato nel **Business Plan** articolato come stabilito nel medesimo articolo.

«**RGE**» (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), come modificato dal Reg. (UE) 2017/1084.

«**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Il **Beneficiario** deve possedere idoneo **Titolo di Disponibilità** della o delle unità immobiliari adibite a **Sede Operativa** e queste devono risultare munite delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel **Progetto**. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano** ovvero, per i **Liberi Professionisti**, risultare dalla più recente "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA" inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9).

«**Settori Esclusi**»: i settori di attività economica ricompresi nelle sezioni della classificazione ATECO 2007: A - agricoltura, silvicoltura e pesca; B - estrazione di minerali da cave e miniere; D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; F - costruzioni; G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli; H - trasporto e magazzinaggio; I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; K - attività finanziarie e assicurative; L - attività immobiliari; N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; P - istruzione; Q - sanità e assistenza sociale; S - altre attività di servizi; T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze; U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali.

Sono comunque escluse le attività ricomprese nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi previsti ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 651/2014 e dell'art. 1 del **De Minimis**; in particolare, con riferimento al precedente punto (iii), potranno beneficiare del sostegno le sole imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli la cui attività non deve essere collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:

- a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
- c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il **Progetto** sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
- d. il gioco di azzardo e la pornografia;
- e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,oppure destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
- f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
- g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte 1 della Dir. 2001/18/CE e ss.mm.ii., finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.

«**Spese Ammesse**»: le **Spese Ammissibili** che sono state ammesse in sede di concessione del contributo con riferimento ad uno specifico **Progetto**, rappresentate nell'**Atto di Impegno** e da sostenere e rendicontare.

«**Spese Ammissibili**»: le fattispecie di spese ammissibili previste all'art. 4 dell'Avviso.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: le spese ritenute ammissibili (**Spese Ammesse**) e quindi effettivamente pagate dal Beneficiario e correttamente rendicontate nel rispetto della normativa civilistica e fiscale e delle previsioni dell'**Avviso** e delle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo, la cui scadenza non sia inferiore alla durata del **Progetto**, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'**Avviso** il possesso del **Titolo di Disponibilità**, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

«**Variazioni Oggettive**»: sono tutte le Variazioni al **Progetto**, sia Sostanziali che non Sostanziali.

«**Variazioni Soggettive**»: Le variazioni che implicano un diverso status giuridico del **Beneficiario** per trasferimento dell'azienda ad un soggetto giuridico terzo (operazioni societarie) ovvero una modifica della Compagine Societaria. Le **Variazioni Soggettive** sono sempre considerate **Variazioni Sostanziali**.

Variazioni Sostanziali: Qualsiasi modifica del **Progetto** che ne alteri i contenuti e/o le modalità di esecuzione in modo significativo con effetti anche sui risultati originariamente previsti e che alteri le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del **Progetto** ("grave difformità") e le **Variazioni Soggettive**.

«**Variazioni non Sostanziali**»: le **Variazioni Oggettive** del **Progetto**, introdotte successivamente alla concessione del contributo, che non alterano oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del **Progetto**, non modificano gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del **Progetto** ammesso, non costituiscono una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso. Possono essere apportate, nel rispetto del quadro delle **Spese Ammesse**, senza necessità di approvazione da parte della Regione Lazio e/o di Lazio Innova, che si limita a registrare e verificarne i contenuti nel rispetto dei limiti e modalità previste dal presente **Avviso**. Devono essere, contenute nel limite del 10% delle **Spese Ammesse** (salvo ulteriori limitazioni specifiche per categoria/tipologia di costi e lavorazioni che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati previsti), e devono essere evidenziate (una ed una sola volta) nella relazione sulla realizzazione del **Progetto** presentata in sede di richiesta di erogazione a saldo.

Appendice n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

I. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda, o per le Impresa ancora da costituire, dal momento della loro costituzione:

I.1. da mantenere fino alla Concessione dell’Aiuto:

- a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1 settembre 2021, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

I.2. da mantenere fino alla data di erogazione del Saldo:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma (Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), diverse a seconda della tipologia di richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il Libero Professionista medesimo, se il richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di richiedente o Beneficiario con quattro o meno soci, se il richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del richiedente o Beneficiario con quattro o meno soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- vi. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui ai precedenti punti da iii. a v. nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo richiedente potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera a), sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il richiedente.

- b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- d. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci.
- e. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente.
- f. Non operare o andare ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi.
- g. Non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo.
- h. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

1.3. da mantenere fino alla scadenza del quinto anno successivo alla data di erogazione del Saldo:

- a. Non essere oggetto di una procedura di recupero ai sensi del Decreto Dignità (art. 5 del D.L. 12/7/2018, n. 87 e relativa Legge di conversione del 9/8/2018) per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dell'attività produttiva sostenuta, né trovarsi nelle condizioni che determinano tale procedura entro il 5° anno successivo alla data di erogazione. Tale termine è aumentato a 10 anni nel caso la rilocalizzazione dell'attività imprenditoriale avvenga in uno Stato non appartenente allo Spazio Economico Europeo.
- b. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

2. Requisiti da possedere ai fini della concessione

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti. Dopo la concessione dell'**Aiuto** il mancato rispetto di tale requisito non determina la revoca dell'Aiuto concesso ma l'applicazione alle erogazioni della compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

2.1. da mantenere fino alla erogazione del Saldo

- a. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge

Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

3. Requisiti da possedere alla data dell'erogazione dell'anticipo (eventuale), del SAL (eventuale) e del saldo:

- a. Possedere la o le **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio ove realizzare le attività previste nel Progetto, in base ad idoneo **Titolo di Disponibilità** (nel caso delle **MPMI Costituende**, la dimostrazione del possesso del **Titolo di Disponibilità** può comunque avvenire entro il termine dei 90 giorni dalla **Data di Concessione** previsto all'art. 2, e le eventuali richieste di erogazione precedenti sono sospese fino a tale dimostrazione).
- b. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.
- c. Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). In vigenza del "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", si applica l'art. 53 del D.I.34/2020.

Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno

Atto di Impegno

Domanda di contributo prot. n. _____ del _____, - Avviso Pubblico 2020 “Startup Culturali e Creative 2020” di cui alla Det. n. _____ del _____ – pubblicato sul B.U.R.L. n. ____ – del _____.

Lazio Innova S.p.A., di seguito anche Lazio Innova, con sede in _____, Via _____ – P.IVA e C. F. _____, rappresentata dal direttore area Sostegno Finanziario alle Imprese – dott. _____, giusta procura speciale del Direttore Generale conferita con atto Notaio _____ – Roma del _____,

premessi che

in data _____ l'impresa _____ (di seguito “Impresa Beneficiaria”), con sede legale in _____, Via _____, P.IVA e C.F. n. _____, Iscrizione al Registro delle Imprese n. _____, nella persona di _____, nella qualità di Legale Rappresentante, ha presentato domanda di contributo a valere sulla L.R. 13/13 Art. 7 “Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo d'impresie nel settore delle attività culturali e creative”, di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R.L. n. _____ –del _____ contraddistinta dal numero di protocollo _____ – codice CUP _____ e COR _____.

- con Determinazione del _____, n. _____, pubblicata sul B.U.R.L. n. _____, successivamente perfezionata con Determina n. _____ del _____ pubblicata sul B.U.R.L. n. _____ del _____ il Direttore della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili, ha concesso il contributo così come di seguito specificato:

INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO

Lazio Innova è disposta ad erogare il contributo all'Impresa Beneficiaria per il progetto di avviamento approvato secondo le modalità e alle condizioni di cui al presente Atto di Impegno.

Modalità e Condizioni

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto di Impegno.

Art. 2

Oggetto delle attività

Il presente “Atto di Impegno” è finalizzato a dare attuazione a quanto previsto con Determinazione n. _____, pubblicata sul B.U.R.L. n. ____ del _____, successivamente perfezionata con Determina n. _____ del _____ pubblicata sul B.U.R.L. n. ____ del _____ per la realizzazione del progetto approvato, relativo alla domanda presentata sull’Avviso Pubblico “Startup Culturali e Creative 2020” - Determinazione regionale n. _____ del _____, contraddistinta dal numero di protocollo _____.

Art. 3

Durata ed Efficacia

Il presente “Atto di Impegno” ha efficacia giuridica tra le Parti dal momento della sua accettazione da parte dell’Impresa Beneficiaria e cesserà ogni effetto tra le Parti solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dall’Impresa Beneficiaria.

Art. 4

Modalità di Erogazione dei Contributi

L'erogazione del contributo ammesso verrà effettuata da Lazio Innova, a condizione dell'effettiva disponibilità dei fondi in quanto trasferiti dalla Regione Lazio, mediante bonifico bancario a favore dell'Impresa Beneficiaria richiedente e nel rispetto della disciplina in materia di documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 2011 (Codice delle Leggi Antimafia) e ss.mm.ii..

Il contributo sarà erogato nella misura massima dell'80% delle spese ritenute ammissibili, relative al progetto approvato, sostenute dal giorno successivo alla data di finalizzazione della richiesta su GecoWEB con un tetto massimo pari a quanto deliberato e concesso ai sensi dell'art 6 dell'Avviso Pubblico.

Si precisa che, ai fini dell'erogazione, verrà applicato quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D. L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 98 del 9 agosto 2013. Pertanto, in caso di irregolarità contributiva, si procederà alla trattenuta, dal certificato di pagamento, dell'importo corrispondente all'inadempienza evidenziata dal DURC disponendo la compensazione dei debiti erariali fino alla loro concorrenza.

Le agevolazioni saranno erogate secondo le indicazioni di maggior dettaglio contenute nell'Avviso Pubblico, nei suoi allegati e nel regolamento (UE) 1407/2013 “Regime De Minimis” Commissione del 18/12/2013, seguendo una delle tre modalità di seguito elencate:

- a. in due quote con anticipo, secondo la seguente articolazione:
 - una prima quota del 40% a titolo di anticipo, a fronte di richiesta da presentare entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell’**Atto di Impegno** corredata di **Fidejussione** bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipo richiesto maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema, elenco IVASS, in conformità con lo schema fornito da Lazio Innova e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal D.U.R.C.;
 - una seconda quota a saldo, a fronte di richiesta corredata da rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** con le modalità e alle condizioni indicate alla successiva lettera c); contemporaneamente all'erogazione del saldo al beneficiario sarà restituita la Fideiussione di cui al punto precedente;
- b. in due quote con stato di avanzamento lavori (SAL), secondo la seguente articolazione:

- una prima quota a fronte di richiesta corredata da rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** pari ad almeno il 50% dell'importo delle **Spese Ammesse**. L'importo da erogare a SAL sarà determinato sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute**, e sarà erogato anche qualora risultasse inferiore al 50% del contributo concesso;
 - una seconda quota a saldo, a fronte di richiesta corredata da rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute**, presentata con le modalità e alle condizioni indicate alla successiva lettera c);
- c. in un'unica soluzione, a saldo, a fronte di richiesta corredata da rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** da presentare tramite il sistema **GeCoWEB**; la rendicontazione comprende la rendicontazione amministrativa dell'intero progetto, la relazione conclusiva sul progetto di avviamento realizzato e quant'altro eventualmente previsto nel presente Atto di Impegno, nonché nella "guida operativa" disponibile sul sito www.lazioinnova.it; l'erogazione del saldo è subordinata alla verifica della regolarità contributiva risultante dal D.U.R.C..

In sede di erogazione del saldo del contributo, a seguito della presentazione della rendicontazione amministrativa dell'intero progetto, da parte dell'Impresa Beneficiaria, Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche e all'eventuale rideterminazione del contributo stesso, in relazione alla effettiva ammissibilità dei costi rendicontati.

Art. 5

Condizioni erogazioni Contributo

L'erogazione del contributo, anche di una sola quota e di anticipo, è condizionata dalla dimostrazione da parte Beneficiario di avere una **Sede Operativa** nella [Regione Lazio/in una Area di Crisi Complessa della Regione Lazio], in forza ad un idoneo Titolo di Disponibilità. [Si precisa che la localizzazione nell'Area di Crisi Complessa è stata determinante per la concessione del contributo per effetto dell'accesso alla apposita riserva].

Art. 6

Termini per la realizzazione del progetto di avviamento

Il Progetto dovrà essere realizzato nel termine di 24 mesi dalla **Data di Concessione**, come previsto all'art. 1 dell'Avviso Pubblico;

Lazio Innova S.p.A. può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione dei programmi e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo sullo stato di attuazione dei progetti.

Art. 7

Modifiche e variazioni al progetto

Qualunque modifica al Progetto originariamente ammesso deve essere preventivamente comunicata via PEC a Lazio Innova S.p.A., tramite incentivi@pec.lazioinnova.it

Art. 8

Rendicontazione

La richiesta di erogazione per lo Stato Avanzamento (S.A.L.) e/o Saldo deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica tramite il sistema informativo guidato di compilazione e di comunicazione **GeCoWeb** e deve essere corredata di tutta la documentazione prevista nella "Guida Operativa" disponibile

sul sito www.lazioinnova.it, nella sezione specificatamente dedicata alla L.R. 13/13 Art. 7 - "Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo d'impresе nel settore delle attività culturali e creative" Avviso Pubblico 2020.

In particolare i titoli di spesa (fatture o documenti fiscalmente equivalenti) dovranno riportare il codice CUP indicato nella premessa, ove emesse successivamente alla trasmissione del presente Atto di Impegno.

Tutte le spese devono risultare essere pagate dal conto corrente intestato all'Impresa Beneficiaria ed esclusivamente mediante:

- bonifico bancario (o SCT – Sepa Credit Transfer);
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit);
- ricevuta bancaria (RiBa);
- assegno circolare non trasferibile;
- bollettino o vaglia postale (tramite conto corrente postale);
- carta di debito o di credito o bancomat intestata all'Impresa Beneficiaria.

Le spese pagate con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili ad eccezione delle spese di costituzione delle MPMI costituende per le quali è sufficiente la quietanza rilasciata dal notaio.

Nel caso di forme di pagamento che prevedono la causale, quali ad esempio il bonifico bancario, questa deve riportare il codice CUP indicato nella premessa, ove si tratti di pagamenti successivi alla trasmissione del presente Atto di Impegno. Per data di pagamento si intende la data di valuta dell'addebito sul conto corrente intestato all'Impresa Beneficiaria.

La documentazione relativa alla rendicontazione finale deve pervenire a Lazio Innova entro 24 mesi dalla Data di Concessione. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della rendicontazione, fa fede la data di invio della richiesta di saldo telematico tramite il sistema GeCoWeb.

Nel caso di documentazione incompleta, Lazio Innova provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'Impresa Beneficiaria entro i 30 giorni successivi alla richiesta; in mancanza, la verifica verrà effettuata sulla base della documentazione disponibile.

Il contributo effettivamente erogato da Lazio Innova potrà essere soggetto a riduzione nel caso di non regolare completamento del progetto rispetto a quanto previsto, ovvero nel caso di irregolarità parziale della documentazione di spesa presentata, sempre che non sia compromessa la validità complessiva del progetto stesso.

Qualora le spese riconosciute risultassero inferiori al 60% delle spese ritenute ammissibili in fase di istruttoria o del minore importo preventivamente autorizzato da Lazio Innova su esplicita richiesta di variazione motivata dall'Impresa Beneficiaria, l'agevolazione concessa è soggetta a revoca come previsto all'art. 9 dell'Avviso Pubblico.

Art. 9

Modifiche e Integrazioni

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Atto, si intenderà vincolante soltanto se risultante per iscritto con la sottoscrizione di entrambe le Parti.

Art. 10

Dichiarazioni e Impegni dell'Impresa Beneficiaria

Con l'accettazione del presente atto l'Impresa Beneficiaria dichiara di:

- 1) essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo ottenuto e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni

mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste al presente Atto di Impegno e dall'Avviso Pubblico;

- 2) accettare tutte le clausole indicate nel presente Atto di Impegno e di conoscere e di accettare la "Guida Operativa" esplicativa di tutte le fasi di attuazione del progetto, disponibili sul sito di Lazio Innova, www.lazioinnova.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico.

Con l'accettazione del presente atto l'Impresa Beneficiaria si impegna espressamente a:

- mantenere tutti i requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione previsti nell'Avviso e nell'Appendice 2 dell'Avviso;
- non modificare le Caratteristiche Sociali se non previa verifica da parte di Lazio Innova;
- non cedere o alienare i singoli beni oggetto del progetto per un periodo di 3 (tre) anni dalla data di erogazione del saldo del contributo, senza che ne venga data immediata comunicazione all'ente erogatore che può opporre un motivato rifiuto;
- dichiarare eventuali altre agevolazioni ottenute da leggi comunitarie, statali, regionali, o di altri enti pubblici;
- consentire eventuali ispezioni in loco da parte di funzionari regionali o tecnici incaricati per i controlli sulla realizzazione del progetto. Detti accertamenti potranno essere disposti oltre che sullo stato finale, anche nel corso della realizzazione del progetto;
- fornire tutte le informazioni relative al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento;
- tenere a disposizione per tutta la durata del Progetto di Avviamento e per i 3 (tre) anni successivi dalla conclusione del progetto stesso, tutti i documenti originali relativi alla realizzazione del progetto per ogni controllo da parte di Lazio Innova;
- rispettare le disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 in materia di antiriciclaggio;
- rispettare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 159 del 2011 (Codice delle Leggi Antimafia) e ss.mm.ii.;
- essere in regola con i pagamenti di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva D.U.R.C.
- non alienare, cedere o distrarre i beni agevolati entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento e a partire dal 15 agosto 2020 diverse anche dalla liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- mantenere l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo nel territorio della [*Regione Lazio/ Area di Crisi Complessa della Regione Lazio*], nei 5 anni successivi dalla data di erogazione del saldo;
- mantenere l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo negli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni dalla data di erogazione del saldo;;

Art. 11

Motivi di revoca

Eventuali inadempienze rispetto agli impegni assunti ed alle prescrizioni sancite nel presente Atto e nell'Avviso Pubblico, nonché il verificarsi delle fattispecie previste nell'articolo 9 dell'Avviso Pubblico determineranno, ai

sensi del medesimo articolo, la revoca del contributo concesso con conseguente restituzione del contributo eventualmente già erogato, con aggravio degli interessi previsto nel medesimo articolo.

Art. 12

Definizione delle Controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine alla esecuzione e all'interpretazione del presente "Atto di impegno" sono devolute dalle Parti alla competenza esclusiva del Foro di Roma, con espressa esclusione di qualsiasi eventuale altro foro alternativo e/o concorrente.

Art. 13

Spese contrattuali e oneri fiscali

Il presente atto di impegno è registrato in caso d'uso, con oneri a carico della parte inadempiente.

Art. 14

Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente atto faranno testo le disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico e nella Guida Operativa.

il direttore
Sostegno Finanziario alle Imprese

Luogo e data

Appendice n. 4 – Disciplina delle Variazioni

Definizioni

«**Variazioni Oggettive**»: sono tutte le Variazioni al Progetto, sia Sostanziali che non Sostanziali.

«**Variazioni Sostanziali**»: Qualsiasi modifica del Progetto che ne alteri i contenuti e/o le modalità di esecuzione in modo significativo con effetti anche sui risultati originariamente previsti e che alteri le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto (“grave difformità”) e le Variazioni Soggettive.

«**Variazioni non Sostanziali**»: le Variazioni Oggettive del Progetto, introdotte successivamente alla Concessione della Sovvenzione, che non alterano oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto, non modificano gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del Progetto ammesso, non costituiscono una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso. Possono essere apportate, nel rispetto del quadro delle Spese Ammesse, senza necessità di approvazione da parte della Regione Lazio e/o di Lazio Innova, che si limita a registrare e verificarne i contenuti nel rispetto dei limiti e modalità previste dal presente **Avviso**. Devono essere, contenute nel limite del 10% delle Spese Ammesse (salvo ulteriori limitazioni specifiche per categoria/tipologia di costi e lavorazioni che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati previsti). e devono essere evidenziate (una ed una sola volta) nella relazione sulla realizzazione del **Progetto** presentata in sede di rendicontazione per la richiesta di erogazione a saldo.

«**Variazioni Soggettive**»: Le variazioni che implicano un diverso status giuridico del Beneficiario per trasferimento dell'azienda ad un soggetto giuridico terzo (operazioni societarie) e, nel caso specifico di questo Avviso, le variazioni delle **Caratteristiche Sociali**. Le **Variazioni Soggettive** sono sempre considerate Variazioni Sostanziali.

Disciplina

Variazioni Oggettive

1. Le Variazioni Oggettive sono le modifiche che riguardano il Progetto.
2. Le Variazioni Oggettive sono considerate Variazioni non Sostanziali se non alterano oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto, non modificano gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del Progetto ammesso, non costituiscono una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso. In tal caso possono essere apportate, successivamente alla Concessione della Sovvenzione, nel rispetto del quadro delle Spese Ammesse, senza necessità di approvazione da parte di Lazio Innova, se contenute nel limite del 10% delle Spese Ammesse.
3. Le Variazioni Oggettive sono considerate Variazioni Sostanziali se alterano i contenuti e/o le modalità di esecuzione in modo significativo, con effetti anche sui risultati originariamente previsti e se alterano le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto. Possono essere apportate, dopo la Concessione della Sovvenzione, nel rispetto del quadro delle Spese Ammesse, solo previa presentazione di un'argomentata relazione corredata da idonea documentazione (istanza di variazione). Entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza di variazione oggettiva sostanziale, Lazio Innova

provvede alle opportune verifiche e valutazioni e predisporre una scheda istruttoria da sottoporre alla valutazione della Commissione di Valutazione.

4. L'istanza di variazione di cui al precedente punto 3 deve essere inviata a Lazio Innova corredata dal prospetto dei costi riformulato, entrambi sottoscritti da persona in grado di impegnare legalmente il Beneficiario – nonché il Capofila, ove l'Avviso preveda le Aggregazioni Temporanee. Le nuove spese indicate dovranno risultare comunque coerenti con il quadro generale del Progetto e con tutte le norme in tema di ammissibilità della spesa e rispettare i limiti indicati nell'Avviso.
5. Le Variazioni Oggettive, quando si configurano come Variazioni Sostanziali, possono essere ammesse, soltanto per una volta e devono essere richieste secondo le modalità indicate nel punto 4 entro e non oltre il termine per la richiesta di SAL, ove l'Avviso lo preveda, o di erogazione a saldo. La richiesta di Variazione Oggettiva Sostanziale sospende la valutazione dell'eventuale presentazione del SAL o del saldo fino alla pronuncia degli esiti da parte della Commissione di Valutazione.
6. L'autorizzazione di eventuali variazioni non determina in alcun caso l'aumento della Sovvenzione.
7. Qualora, anche a seguito della Variazione Oggettiva, la Spesa Effettivamente Sostenuta risulti inferiore alla Spesa Ammessa, Lazio Innova procederà alla rideterminazione della Sovvenzione.
8. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di variazione ovvero di mancata presentazione dell'istanza, rimane vigente l'Atto di impegno sottoscritto ed eventuali "addendum" allo stesso.
9. La chiusura o il trasferimento della Sede Operativa di realizzazione del Progetto in data antecedente all'approvazione della rendicontazione, fermo restando l'obbligo di completare il Progetto in Sedi Operative localizzate nel territorio del Lazio, devono essere preventivamente comunicati, al fine di eventuali controlli, pena l'inammissibilità delle spese sostenute anche in data antecedente la chiusura/trasferimento della predetta Sede Operativa.

Variazioni Soggettive

10. Le Variazioni Soggettive sono le modifiche che implicano un diverso status del Beneficiario per trasferimento dell'azienda ad un soggetto giuridico terzo e, se previsto dall'Avviso, le variazioni delle Caratteristiche Sociali.
11. Eventuali modifiche delle Caratteristiche Sociali successive o, limitatamente ai casi di forza maggiore, precedenti alla sottoscrizione dell'Atto d'Impegno, possono essere accettate o consentite a seguito di verifica effettuata da Lazio Innova, laddove risultino evidentemente irrilevanti, anche in relazione alle eventuali conseguenti variazioni della posizione in graduatoria, ovvero, negli altri casi, a seguito di valutazione effettuata dalla Commissione di Valutazione.
12. Le Variazioni Soggettive sono sempre considerate Variazioni Sostanziali. Si applicano pertanto le procedure descritte nei precedenti punti 4 e 5.
13. Operazioni societarie e subentro.

Nelle operazioni aziendali che non comportano l'estinzione del Beneficiario originario e che trasferiscono la responsabilità della realizzazione del Progetto ad un soggetto giuridico terzo, intercorse prima dell'erogazione del saldo, le Sovvenzioni concesse o erogate possono essere confermate in capo al subentrante a condizione che quest'ultimo:

- a. presenti specifica richiesta di subentro; la domanda di modifica del Beneficiario deve essere presentata entro i 30 giorni successivi alla data dell'atto di modifica;
- b. possenga i requisiti e le caratteristiche previste per i Destinatari nell' Avviso, incluse le specifiche appendici;
- c. nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'attività svolta dal Beneficiario originario;

- d. assuma, per il periodo residuo, gli obblighi previsti dall'Avviso e dall'Atto di Impegno in capo al Beneficiario originario.

Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della richiesta della Sovvenzione e la Concessione, le domande di subentro non sono ammesse.

Se la modificazione interviene successivamente all'erogazione del saldo e per i Progetti Imprenditoriali che prevedono Investimenti Materiali, il soggetto subentrante non acquista lo status di Beneficiario, ma di soggetto obbligato alla stabilità delle operazioni ai sensi dell'art.71 REG SIE. La mancata presentazione della domanda entro i termini previsti impedisce la liberazione del Beneficiario originale.

Lazio Innova effettua l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi e la Regione Lazio, in caso di esito positivo, dispone il trasferimento della Sovvenzione al nuovo Beneficiario con idoneo provvedimento ed in caso di esito negativo, dispone la decadenza dalla Sovvenzione.

Laddove, successivamente al trasferimento della Sovvenzione si debba procedere alla dichiarazione di decadenza totale o parziale dalla medesima, il Beneficiario subentrante risponde anche delle somme erogate al Beneficiario originario.

La Sovvenzione concessa e non erogata è interamente liquidata al Beneficiario subentrante, dalla data della domanda di subentro o ove altrimenti noto l'evento di modifica a Lazio Innova.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

14. La variazione della dimensione aziendale dell'Impresa Beneficiaria successiva alla concessione dell'aiuto, non comporta la rideterminazione del contributo concesso. Per variazione della dimensione aziendale si intende il superamento dei limiti dimensionali fissati nell'Allegato I del RGE e riportati nelle Definizioni in Appendice 1 all'Avviso.

Appendice n. 5 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi degli art. 13 e 14 della Disciplina Privacy (Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali), all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. (“Titolare”), in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa e operativa e al quale la presente informativa è da intendersi estesa.

I Vostri dati saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità e in virtù delle seguenti basi giuridiche:

1. per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
2. per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
3. per la realizzazione di campagne di comunicazione e di diffusione degli esiti dell'Avviso e dei risultati delle politiche, piani o programmi regionali di incentivazione del sistema economico di cui l'Avviso fa parte, attraverso la pubblicazione di elenchi contenenti alcuni dati personali delle Imprese Beneficiarie;
4. per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da Lazio Innova S.p.A. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche;
5. per altre finalità gestionali e organizzative.

Con riferimento al punto B1, il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della domanda e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della domanda.

Con riferimento al punto B2, il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Con riferimento al punto B3, il trattamento dei Vostri dati personali avverrà solo in seguito al rilascio di un Vostro esplicito consenso. Si precisa che il mancato rilascio di tale consenso non avrà alcuna conseguenza negativa sulla presentazione della domanda e sulla valutazione della stessa.

Con riferimento ai punti B4 e B5, il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e ambito di diffusione dei dati.

I Vostri dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale formalmente autorizzato al trattamento, nell'ambito delle proprie mansioni e nei limiti di quanto strettamente necessario all'esatto svolgimento delle attività alle quali è preposto.

Inoltre per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari e assicurativi;
- Enti o Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- Titolari di Partita IVA, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tali soggetti esterni possono trattare dati personali, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento specificamente nominati dal Titolare in conformità a quanto previsto dall'Art. 28 del GDPR, oppure in qualità di titolari autonomi del trattamento.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della Domanda agevolativa e ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio Innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

Previo rilascio di un Vostro consenso esplicito, i dati anagrafici e le informazioni relative agli esiti del bando potranno essere pubblicati su riviste specifiche di settore.

E. I Vostri dati personali saranno conservati dal Titolare per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al punto B, e in particolare:

- fino al 2027, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e fatta salva l'estensione ivi prevista in caso di procedimento giudiziario o richiesta debitamente motivata da parte della Commissione UE, anche nel caso non intervenga la concessione;
- per tutta la durata del periodo di investimento e un ulteriore periodo di 10 anni dalla data di disinvestimento, ove superiore al periodo di cui al punto precedente, in conformità all'art. 2220 del codice civile ovvero per la maggior durata prevista dall'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 600/1973 in caso di accertamenti fiscali.

F. Diritti di cui al Capo III del GDPR.

Informiamo, infine, che il Capo III del Regolamento garantisce agli interessati la possibilità di esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

- diritto di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, e, nel caso, di ottenere l'accesso a tali dati;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la rettifica e la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la limitazione del trattamento dei dati;
- diritto di ricevere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo alla competente autorità di controllo qualora ritengano che il trattamento dei dati personali che li riguardano non sia conforme al Regolamento.

Tali diritti potranno essere esercitati in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica:

incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma.

Lazio Innova S.p.A. ha designato come responsabile per la protezione dei dati (DPO) Francesco D'Ambrosio contattabile all'indirizzo email dpo@lazioinnova.it.

Per maggiori informazioni in merito al trattamento dei Vostri dati personali, Vi invitiamo a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi email sopra indicati.